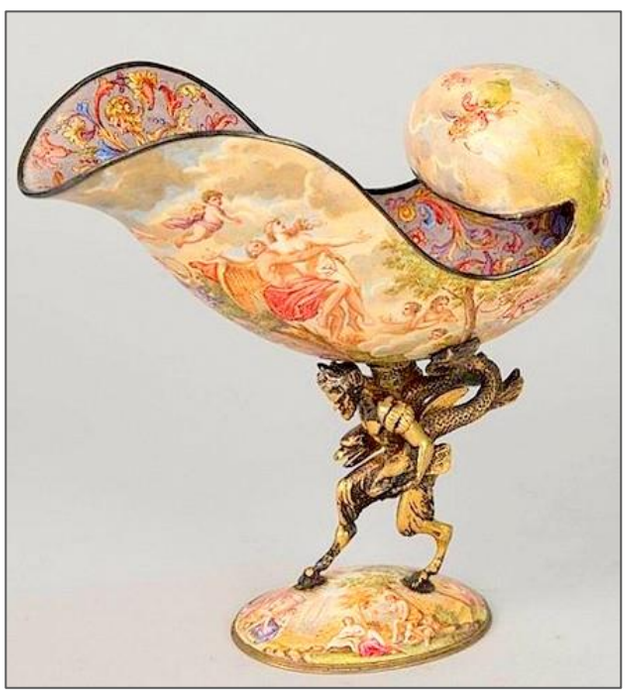
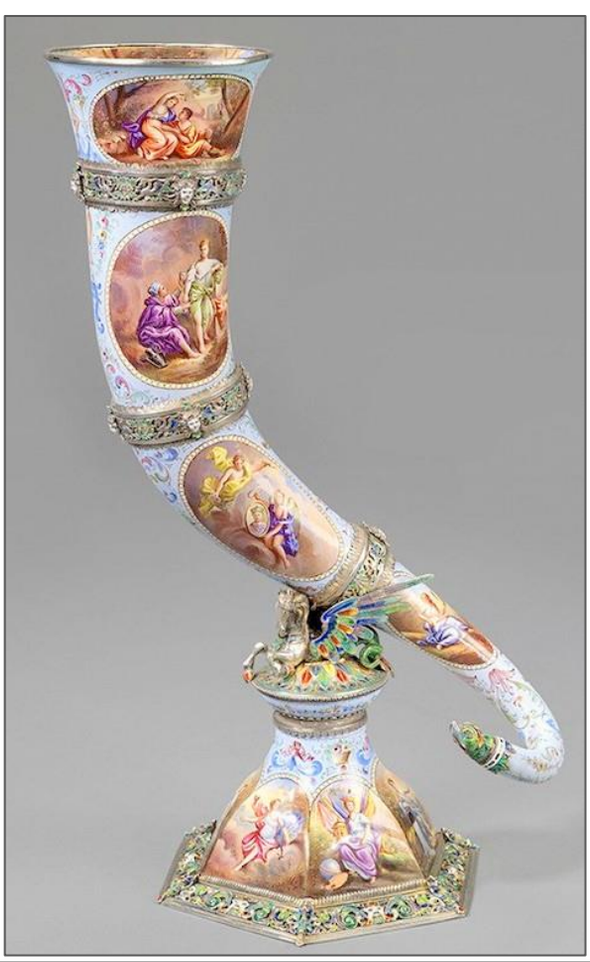
Smalti artistici viennesi nella seconda metà dell'Ottocento

Nella seconda metà del XIX secolo, Vienna diventa un importante centro per la produzione di argento e bronzo, decorati con smalto artistico. Qui operano due grandi maestri, **Hermann Ratzersdorfer** e **Hermann Böhm**, i quali interpretarono i gusti del pubblico che frequentava la **Ringstrasse**, la via centrale della capitale austriaca, e ispirarono a loro volta lo stile dell'intera produzione d'arti e mestieri nel Paese. Le opere in questo articolo sono proprio di Ratzersdorfer, Böhm e gli smaltisti e argentieri austriaci e risalgono attivi negli ultimi decenni dell'Ottocento.

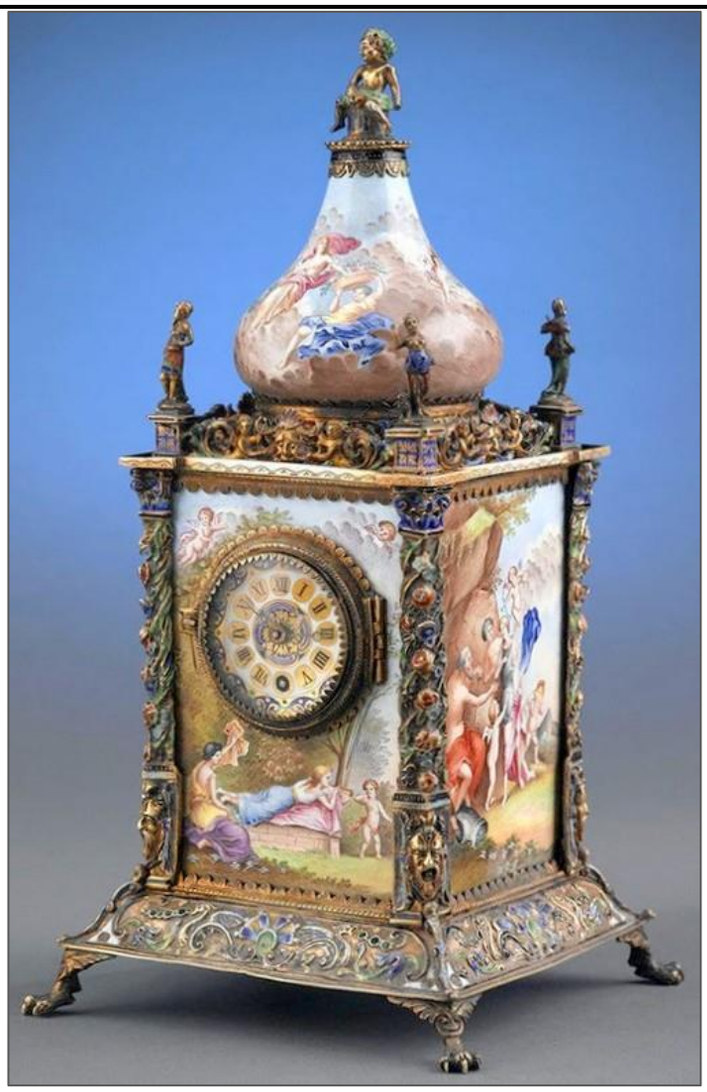
Al tramonto dell'Impero Austro-Ungarico, emerge la **moda neorinascimentale e neoclassica** con un suo stile architettonico, decorazioni a tutto tondo, smalti dai colori brillanti e grandi medaglioni con raffinate miniature con soggetti mitologici e allegorici. Con questo senso estetico si producono stoviglie e accessori di lusso, centrotavola e calici, orologi da tavolo e da camino, paraventi miniati, portacipria, tabacchiere e molto altro, spesso decorati con cornici in argento smaltato, elementi in cristallo e pietre semipreziose. Un tratto importante di questo stile è l'uso di forme prese in prestito da stili precedenti, cioè il classico e il rinascimentale. Gli smalti viennesi su argento furono popolari all'estero e spesso servivano allo scopo di **dono diplomatico**.

Oggi i migliori esempi di questo periodo sono inclusi nelle collezioni dei maggiori musei delle arti classiche e applicate, e sovente messe in vendita dalle principali case d'asta come **Sotheby's** e **Christie's** (anche un oggetto di piccole dimensioni ha una base d'asta di alcune migliaia di euro).





ABITANT



Tratto da:

http://www.abitant.com/posts/venskaya-hudozhestvennaya-emal-xix-vek
http://www.liveinternet.ru/users/lviza_neo/post359392567